
Basi legali e direttive per il conferimento del titolo Professore titolare

1. Basi legali

Statuto USI

Art 34

3. La qualifica di "Professore titolare" è conferita dal Senato a docenti i cui contributi specifici nella ricerca e/o nella didattica sono rilevanti.

Art 35a Direttive e procedura per l'attribuzione del titolo di professore titolare

1. Le facoltà, nell'ambito della loro pianificazione strategica e/o del loro fabbisogno, propongono l'attribuzione del titolo di professore titolare conformemente al cpv. 4. Di regola, numero dei professori titolari non deve superare il 10% del numero di professori di ruolo (ordinari e straordinari) della rispettiva facoltà.
2. L'attribuzione del titolo è conferita dal Senato su proposta di una commissione composta da:
 - a. Decano della facoltà;
 - b. 1 o 2 professori della facoltà;
 - c. 1 professore di un'altra facoltà USI;
 - d. 1 professore di un'altra università.

La commissione è proposta dal Decano e approvata dal Senato.

3. Il candidato è invitato a tenere una lezione e/o un seminario di ricerca pubblico.
4. La commissione elabora un rapporto all'indirizzo del Senato con i seguenti elementi:
 - a. il rapporto di valutazione scientifica e didattica;
 - b. il preavviso della facoltà;
 - c. la proposta di attribuzione del titolo di professore titolare con la specificazione dell'area di competenza;
 - d. l'elenco dei compiti.
5. Il titolo è conferito per quattro anni. Il rinnovo del contratto è subordinato al rispetto delle condizioni contrattuali e richiede l'approvazione del Senato su proposta del Decano.

Statuto Facoltà scienze BioMed

Art 18 Compiti

Il Consiglio dei professori: a) propone al Senato dell'USI l'assunzione dei membri del corpo accademico, il conferimento del titolo di libero docente (venia legendi), di professore titolare, di professore emerito e il conferimento del dottorato honoris causa.

2. Direttive della Facoltà di Scienze biomediche

2.1.Curriculum clinico (prevalentemente attività clinica)	2.2.Curriculum non clinico (prevalentemente attività di ricerca)
<p>2.1.1.Candidatura</p> <p><u>Premessa:</u> a. Di regola possono candidarsi al grado di professore titolare i medici che hanno una libera docenza da almeno quattro anni.</p> <p><u>Documentazione:</u> È possibile candidarsi al grado di professore titolare inviando al Decanato la documentazione seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Lettera di motivazione che includa una descrizione (massimo mezza pagina) delle presenti/future interazioni con la facoltà; b. Due lettere di presentazione (di cui una da parte del rappresentante della disciplina nel Consiglio dei professori); c. Curriculum vitae; d. Titoli accademici; e. Documentazione della partecipazione ad un corso di didattica; f. Documentazione dell'attività didattica ; g. Documentazione dell'attività scientifica. 	<p>2.2.1.Candidatura</p> <p><u>Premessa:</u> a. Di regola possono candidarsi al grado di professore titolare ricercatori in ambito biomedico che hanno un titolo di PhD o di Dr. med. e che svolgono prevalentemente attività di ricerca.</p> <p><u>Documentazione:</u> È possibile candidarsi al grado di professore titolare inviando al Decanato la documentazione seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Lettera di motivazione che includa una descrizione (massimo mezza pagina) delle presenti/future interazioni con la facoltà; b. Due lettere di presentazione (di cui una da parte del rappresentante della disciplina nel Consiglio dei professori); c. Curriculum vitae; d. Titoli accademici; e. Documentazione della partecipazione ad un corso di didattica; f. Documentazione dell'attività didattica; g. Documentazione dell'attività scientifica.
<p>2.1.2.Documentazione dell'attività didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> a. I Candidati con libera docenza riconosciuta secondo i criteri USI, presentano la documentazione dell'attività supplementare dall'ottenimento del titolo di PD; b. Il candidato documenta di aver svolto attività di didattica (ad es. attività d'insegnamento a studenti, direzione di tesi di master/Dr. med./PhD) 	<p>2.2.2 Documentazione dell'attività didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Il candidato documenta di aver svolto attività di didattica (ad es. attività d'insegnamento a studenti, direzione di tesi di master/Dr. med./PhD) nell'ambito USI o di altre università riconosciute durante gli ultimi 5 anni, esclusi congedi (2 anni per figlio) o malattia <p>e/o</p>

<p>nell'ambito USI o di altre università riconosciute durante gli ultimi 5 anni, esclusi congedi (2 anni per figlio) o malattia</p> <p>e/o</p> <p>attività didattica in ambito post graduato riconosciuto durante gli ultimi 5 anni, esclusi congedi (2 anni per figlio) o malattia.</p>	<p>attività didattica in ambito post graduato riconosciuto durante gli ultimi 5 anni, esclusi congedi (2 anni per figlio) o malattia</p>
<p>2.1.3 Documentazione dell'attività scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Documento riassuntivo, circa 1 pagina, della ricerca svolta dopo l'ottenimento della libera docenza; b. Elenco dei progetti di ricerca finanziati da fondi terzi (SNSF, EU, Innosuisse, altri); c. Elenco delle pubblicazioni; d. Il candidato documenta la sua visibilità nazionale/internazionale nello specifico ambito delle sue competenze (inviti a tenere conferenze, a redigere reviews,...). 	<p>2.2.3 Documentazione dell'attività scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Descrizione della/e linea/e di ricerca (massimo 2 pagine) citando gli articoli rappresentativi (focus sugli ultimi 5 anni, esclusi congedi (2 anni per figlio o malattia) e gli sbocchi futuri); b. Comprovata capacità di attrarre fondi per la ricerca svolta dal suo gruppo di ricerca (SNSF, EU, Innosuisse, altri); c. Elenco delle pubblicazioni; d. Il candidato documenta la sua visibilità nazionale/internazionale nello specifico ambito delle sue competenze (inviti a tenere conferenze, a redigere reviews,...).
<p>2.1.4.Criteri di valutazione delle pubblicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Si valutano unicamente lavori comparsi (o accettati per pubblicazione) su riviste internazionali indicizzate (Journal Citation Reports, JCR, tramite la piattaforma Web of Science, Clarivate Analytics); b. Contributi casuistici (i cosiddetti case reports), reviews narrative e articoli pubblicati in riviste con indicatore d'impatto nel secondo e nel terzo terzile non sono normalmente presi in considerazione; c. La candidatura sarà proposta per la promozione se presenta: <ul style="list-style-type: none"> 1. Di regola, almeno 4 pubblicazioni originali (comprese le revisioni sistematiche, ovverosia le cosiddette systematic reviews) in riviste di qualità con indicatore d'impatto nel primo terzile della relativa disciplina dal conseguimento della libera 	<p>2.2.4.Criteri di valutazione delle pubblicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Si valutano unicamente lavori comparsi (o accettati per pubblicazione) su riviste internazionali indicizzate (Journal Citation Reports, JCR, tramite la piattaforma Web of Science, Clarivate Analytics) b. La candidatura sarà proposta per la promozione se presenta: <ul style="list-style-type: none"> 1. Di regola, almeno 12 pubblicazioni originali in riviste di qualità con indicatore d'impatto nel primo terzile della relativa disciplina pubblicate negli ultimi 8 anni, esclusi congedi (2 anni per figlio) o malattia. Il candidato è primo, ultimo autore, o "corresponding author" in almeno 5 delle pubblicazioni originali summenzionate, di cui è ultimo autore o "corresponding author" in almeno 3. c. In casi particolari, su richiesta del candidato la commissione può far riferimento a pubblicazioni

<p>docenza (PD), esclusi congedi (2 anni per figlio) o malattia. Il candidato è primo o ultimo autore in almeno 3 delle pubblicazioni originali summenzionate</p> <p>d. In casi particolari, su richiesta del candidato la commissione può far riferimento a pubblicazioni supplementari di cui si può certificare il valore e l'impatto.</p>	<p>supplementari di cui si può certificare il valore e l'impatto</p>
<p>2.1.5 Procedura di valutazione</p> <p>La Candidatura viene valutata preliminarmente dal Decanato e se ritenuta completa viene trasmessa alla Commissione di promozione per i professori titolari.</p> <p>La Commissione composta secondo art 35, cap.2, Statuto USI.</p> <p>La Commissione di promozione:</p> <ol style="list-style-type: none"> Può chiedere due lettere di valutazione da parte di esperti esterni (non conosciuti dal candidato); Assiste a una lezione o valuta un'altra attività didattica; Conduce un colloquio approfondito con il Candidato; Se del caso chiede al candidato di presentarsi al Consiglio dei Professori per esporre il suo percorso di ricerca; Sottopone al Consiglio dei Professori le candidature che soddisfano i requisiti. 	<p>2.2.5 Procedura di valutazione</p> <p>La Candidatura viene valutata preliminarmente dal Decanato e se ritenuta completa viene trasmessa alla Commissione di promozione per i professori titolari.</p> <p>La Commissione composta secondo art 35, cap.2, Statuto USI.</p> <p>La Commissione di promozione:</p> <ol style="list-style-type: none"> Può chiedere due lettere di valutazione da parte di esperti esterni (non conosciuti dal candidato); Assiste a una lezione o valuta un'altra attività didattica Conduce un colloquio approfondito con il Candidato; Chiede al candidato di presentarsi al Consiglio dei Professori per esporre il suo percorso di ricerca. Sottopone al Consiglio dei professori le candidature che soddisfano i requisiti

2.3 Riconoscimento di un titolo di professore titolare ottenuto in un'altra Facoltà svizzera

2.1.1. Documentazione per la candidatura

È possibile chiedere il riconoscimento del titolo di professore titolare attribuita da un'altra Facoltà svizzera inviando la richiesta al Decanato con la seguente documentazione:

- Lettera di motivazione;
- Lettera di presentazione da parte del rappresentante della disciplina nel Consiglio di Professori;
- Documento che attesta l'ottenimento del titolo di Professore Titolare di una Facoltà svizzera;

- d. Curriculum vitae;
- e. Documentazione della partecipazione a un corso di didattica;
- f. Documentazione di attività d'insegnamento/didattica (secondo punto 2.1.2 / 2.2.2);
- g. Documentazione dell'attività scientifica (secondo punto 2.1.4 / 2.2.4);
- h. Elenco dei progetti di ricerca/fondi terzi (SNSF, EU, Innosuisse, altri).

La Commissione di promozione valuta la richiesta, in particolare se i requisiti formali per una nuova attribuzione del titolo sono soddisfatti e propone al Senato l'attribuzione del riconoscimento.

3. Diversi

Per quanto concerne discriminazioni, pari opportunità, conflitti d'interesse e pregiudiziali valgono le norme generali dell'USI e precisamente:

Statuto dell'USI, Art. 48

Regolamento sulla promozione e sull'immissione in ruolo del corpo accademico dell'USI, Art. 3 e 7 cpv.3

Contro la decisione della Commissione di promozione e del Senato è data facoltà di ricorso ai sensi degli Art. 61 dello Statuto dell'USI.

4. Entrata in vigore

Le presenti Direttive sono state approvate dal Consiglio dell'USI il 05.03.2021 ed entrano immediatamente in vigore con un periodo di transizione di un anno a partire dall'approvazione.